

# RISK MANAGEMENT E BANCHE

Paola Ferretti  
A.A.2023-2024

[paola.ferretti@unipi.it](mailto:paola.ferretti@unipi.it)

segue

- L'ampia eco suscitata dalla crisi delle banche regionali americane e i conseguenti timori di un contagio addirittura globale hanno messo in luce un fatto che finora non era stato valutato con sufficiente attenzione: pericoli per la stabilità finanziaria possono scaturire non solo da banche molto grandi e fortemente interconnesse, ma anche, a prescindere dalla dimensione, da intermediari che presentano un certo tipo di forte squilibrio, se nel mercato si diffonde il timore che altri intermediari, più o meno simili, possano avere simili problemi.
- È quello che viene chiamato "contagio per analogia": una forma di contagio che non ha nulla a che vedere con esposizioni di altre banche verso quella in difficoltà, o altri rapporti diretti o indiretti tra di loro, né con gli altri fattori fin qui presi in considerazione per giudicare della natura sistemica di un intermediario.
- Facendo tesoro di questa esperienza, le autorità USA, nella proposta di recepimento delle regole finali di Basilea III, hanno manifestato l'intenzione di ampliare il novero delle banche che saranno obbligate ad applicare gli standard di Basilea

# Uno sguardo alla SVB

- Dopo aver annunciato l'8/3/2023 un aumento di capitale da 2 miliardi di dollari, è stata dichiarata fallita dal regolatore il 10/3 dopo che in meno di 40 ore una serie di depositanti attivati da una o più chat avevano ritirato depositi per 42 miliardi di dollari, circa 1/3 del totale.
- Al contrario delle crisi bancarie del decennio scorso, il collasso della Svb non è stato provocato dalle speculazioni sui derivati di credito, ma dall'assalto dei correntisti ai propri conti on-line. È ovvio che anche in questo sono gli errori di gestione ad aver provocato la crisi, ma un fenomeno altrettanto preoccupante è stata la velocità con cui è implosa la banca

segue

- Cosa è successo a SVB? Si tratta di una realtà
  - focalizzata sul **settore tecnologico**, e in particolare sul venture capital, cioè i fondi che sostengono le aziende innovative con alto potenziale di crescita.
  - Caratterizzata da una gestione «dissennata» del rischio, con investimenti delle risorse raccolte nel breve termine (in primis depositi) in attività finanziarie di lunga scadenza, tra cui i **bond** e i **Mortgage-Backed Securities**, titoli garantiti da mutui. Si tratta di strumenti finanziari a reddito fisso che si svalutano notevolmente quando i tassi d'interesse aumentano, come avvenuto negli ultimi mesi.
  - Dunque, di fronte a una **corsa allo sportello** dei clienti che ritirano velocemente i depositi, una banca con i bilanci come SVB è finita inevitabilmente in una crisi di liquidità essendo costretta a rimborsare i correntisti vendendo titoli e asset di lunga scadenza fortemente svalutati, subendo perdite astronomiche.....

segue

- La SVB è una banca piuttosto particolare nel suo genere per diversi fattori
- Il suo modello di business focalizzato su venture capital non è tipico.
- Pur rappresentando l'elemento che ha consentito alla società di crescere esponenzialmente negli ultimi anni, favorendo un aumento dei depositi di circa il 180% dal 2019 (un tasso ben superiore rispetto a quello registrato dalla media delle banche Usa), esso ha portato a una forte concentrazione delle passività a breve, riferibili soprattutto a grandi società e non a investitori retail.
- L'altro grande errore di SVB è stato quello di non aver diversificato il proprio portfolio di investimenti. Il fatto di aver fondato la propria attività puntando esclusivamente su un unico settore ha determinato al tempo stesso il successo ma anche il proprio fallimento.....

# Ancora sulla riforma

- Un altro importante momento del processo di riforma è dato dalla proposta legislativa della Commissione europea del 27 ottobre 2021 (pacchetto CRD6/CRR3) la cui effettività inizierà a decorrere dal 2025 (con uno slittamento di un biennio rispetto alla data prevista dal Comitato di Basilea) e con previsione di un periodo transitorio che si spingerà almeno fino al 2030.
- Tra gli aspetti salienti merita ricordare il tema ai rischi climatici nell'ottica di contribuire alla transizione ecologica.